



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-firmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. chiuso al 30 settembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 gennaio 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2012.

Milano, 14 gennaio 2013

KPMG S.p.A.



Luca Beltramme
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

**Strada 1, Palazzo F1- Milanofiori
20090 Assago – Milano
Capitale sociale 1.000.000 i.v.
R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727
P.IVA e C.F. 05000430966**

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2012

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2012

CARICHE SOCIALI _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	5
STATO PATRIMONIALE _____	18
CONTO ECONOMICO _____	20
NOTA INTEGRATIVA _____	21
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	21
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	21
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	24
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	24
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	33
SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI _____	42
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	43
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	52

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice Presidente:</i>	Bernd Schröck
<i>Consigliere Delegato:</i>	Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Roberto Bisi Fabio De Marinis

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l., costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori, nessuno escluso, nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino per la loro natura l'iscrizione della Società agli elenchi previsti dagli art. 106 e 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385.

Il presente bilancio, rappresentativo del settimo esercizio sociale, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatti in unità di Euro.

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter. Il Conto Economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite. Il presente Bilancio d'esercizio è stato corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

A partire dall'esercizio 2010 il bilancio è stato rappresentato in forma estesa, in quanto sono stati superati i limiti temporali e quantitativi (*i.e. totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico*) previsti per la redazione in forma abbreviata.

Come previsto dall'Art. 2423 ter, ci siamo avvalsi della facoltà di aggiungere ulteriori voci laddove non erano previste negli schemi indicati nell'Art. 2424 e 2425 del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Vi sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2012.

Il bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 776.370 dopo imposte di Euro 493.680, contro una perdita di Euro 74.592 dell'esercizio precedente.

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2012 risulta essere pari ad Euro 1.719.007.

Nel difficile contesto di mercato in cui ha operato la Società, il valore annuo dei beni concessi in locazione operativa della Società è incrementato del 82% rispetto ai 22 milioni di stipulato nell'esercizio precedente. I ricavi sono ammontati ad euro 22.086.301, contro i 18.165.141 del 2010/11; tale incremento (21,6%), è da iscriversi alla sopramenzionata crescita dei nuovi contratti e per l'effetto della stipula di contratti di importo significativo nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di ripagamento dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.", per un dettaglio della composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

La Vostra Società ha continuato ad operare in un contesto economico caratterizzato da incertezza e volatilità dei mercati.

L'economia mondiale ha subito un progressivo rallentamento, dovuto all'indebolimento sia nei paesi avanzati sia in quelli emergenti.

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) conferma la contrazione nella crescita economica mondiale che nel terzo trimestre si attesta al 3,3%.

Le previsioni di crescita per il 2013 sono ribassiste (3,6%), continuando a risentire del clima di incertezza sugli sviluppi dell'economia nell'area euro e sulla politica di bilancio statunitense.

Nell'area euro permangono forti tensioni nel mercato dei debiti sovrani ed alti livelli di disoccupazione. Conseguentemente, la situazione economico-patrimoniale di imprese e famiglie è debole. In risposta alla situazione congiunturale, l'Unione Europea, tramite il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE), ha annunciato le modalità attuative delle operazioni di politica monetaria a sostegno dell'economia Europea (c.d. *Outright Monetary Transaction OMT*) e dall'8 ottobre 2012 reso formalmente attivo lo *European Stability Mechanism*.

Per quanto attiene lo stato generale dell'economia italiana, per il 2012 è confermata la tendenziale riduzione del disavanzo pubblico e un miglioramento nelle dinamiche di contenimento dei costi per la pubblica amministrazione.

Tavola riepilogativa degli scenari macro economici
(variazioni percentuali sull'anno precedente)
Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2012

	2011	2012	2013
PIL Mondo	3,8	3,3	3,6
Paesi avanzati	1,6	1,3	1,5
Area dell'Euro	1,4	-0,4	0,2
Giappone	-0,8	2,2	1,2
Regno Unito	0,8	-0,4	1,1
Stati Uniti	1,8	2,2	2,1
Paesi emergenti	6,2	5,3	5,6
Brasile	2,7	1,5	4,0
Cina	9,2	7,8	8,2
India	6,8	4,9	6,0
Russia	4,3	3,7	3,8

Tuttavia nelle previsioni degli economisti la crescita economica, rappresentata dal PIL, subirà una contrazione del 2,4%, assestandosi nel 2013 intorno allo -0,5%, incrementando l'incidenza del debito pubblico sul prodotto interno lordo che si attesterebbe attorno 126%.

In base alle stime del Governo, a fine 2012 il saldo primario e l'indebitamento netto dovrebbero collocarsi rispettivamente al 2,9% e -2,6% del PIL, rafforzando il miglioramento dei conti pubblici.

Nei prossimi anni le politiche di governo e le manovre correttive dei conti saranno imperniate al raggiungimento del pareggio di bilancio con misure di contenimento delle spese primarie, in particolare di quelle in conto capitale.

In base ai dati Istat ad agosto ed alle stime della Banca d'Italia, la produzione industriale ha registrato nel terzo trimestre una dinamica negativa, con contrazione degli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto; la propensione degli imprenditori in tal senso rimane incerta anche in considerazione delle prospettive a breve dei mercati europei e del quadro politico che andrà a delinearci con le elezioni previste nella primavera del 2013.

A mitigazione dei dati sopra esposti, il complesso delle esportazioni e in generale la capacità manifatturiera del Paese tuttora mantiene l'Italia nelle primissime posizioni in campo mondiale.

Per quanto attiene il mercato del lavoro, l'andamento del tasso di disoccupazione medio nazionale si attesta al 10,5%, in peggioramento rispetto al trend degli anni precedenti e con percentuali maggiori nelle regioni storicamente più deboli.

In tale contesto, la fascia fra i 15 e 24 anni è quella che presenta il tasso di disoccupazione più elevato, attestandosi al 33,9%: in particolare l'inversione nella domanda di lavoro da parte delle imprese, da qualifiche più elevate a mansioni manuali o esecutive, impatta il tasso occupazionale di laureati e diplomati.

In ultimo, l'inflazione è stabile al 3%, per effetto dell'aumento di un punto percentuale dell'IVA eseguito nel corso del 2011 e dell'incremento dei costi energetici.

Secondo le attese degli operatori statistici e degli economisti nel 2013 l'inflazione diminuirà al 2,3%.

Nel corso del 2012 le condizioni dei mercati finanziari internazionali hanno registrato oscillazioni che riflettono l'instabilità della fiducia verso il debito sovrano di taluni paesi dell'area Euro e sulla stabilità della moneta unica.

Il sistema bancario italiano è solido ma sottoposto alle tensioni nei mercati interbancari e orientato a politiche restrittive nella concessione di credito, mentre la qualità del credito permane bassa.

Nel corso dell'anno la riduzione del costo del denaro e degli spread sui mercati del debito sovrano ha permesso una riduzione del margine applicato dagli enti finanziatori, con benefici per gli investitori, famiglie e imprese.

In questo scenario di dati e previsioni, l'instabilità politica dei partiti dell'intero arco costituzionale preoccupa gli investitori istituzionali e privati, alimentando un clima d'incertezza sul sistema Paese da parte degli industriali e, in particolare, un potenziale rallentamento nel flusso d'investimenti in beni strumentali necessari ad agganciare la ripresa economica.

A conclusione, di seguito si riproduce una tabella sinottica riportante il trend di alcuni indicatori macroeconomici.

Indicatori macroeconomici	2008	2009	2010	2011	2012
					Previsione
Prodotto Interno Lordo (PIL)	- 1,0%	- 4,7%	1,1%	0,4%	-2,4%
Inflazione	2,2%	0,8%	1,5%	2,9%	3,0%
Tasso di disoccupazione	7,1%	8,0%	8,5%	8,4%	10,5%
Debito pubblico / PIL	106,5%	115%	119%	120%	126%

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

I più importanti in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato, in particolare flotte auto full service, il settore Information Technology & Office Automation, il settore movimento terra, maggiormente orientato ai mezzi di piccole-medie dimensioni, la logistica in tutte le sue applicazioni, dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree, il settore medicale e, infine, in minor misura, beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori e aziende specializzate nella locazione operativa a breve e lungo che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel cosiddetto Vendor Business.

In questo comparto così variegato e che non fa riferimento ad un'univoca associazione di categoria, è difficile fornire un quadro generale di volumi e numeri di operazioni, dovendo quindi rifarsi alle singole realtà settoriali.

Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata da Deutsche Leasing Italia S.p.A., a settembre la Società risultava posizionata al quinto posto nella classifica degli operatori nella categoria "Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio".

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing sta attuando, pur con qualche modifica quantitativa, il "Piano Strategico 2019".

Tra gli altri pilastri, il piano decennale conferma ancora una volta l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre più improntata al Vendor Business ed al supporto delle PMI e dei clienti della casa madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del c.d. *German Desk-Referral Business* continuerà a guidare le opportunità e necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

In un contesto economico estremamente difficile, al 30 settembre 2012 il Gruppo ha consolidato 7,2 miliardi di Euro di stipulato, registrando un incremento del 3,7% rispetto al precedente esercizio. Il dato, a fini comparativi, è stato considerato al netto della cessione della divisione DL SKP intervenuta nel corso dell'anno.

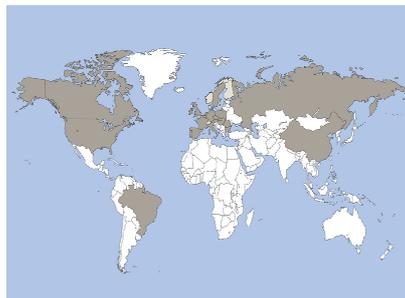
Il dato è da considerarsi particolarmente soddisfacente se si considera la recessione in alcuni dei paesi dove il gruppo è presente.

La capogruppo ha inoltre realizzato una performance reddituale positiva, superiore agli esercizi precedenti e alle previsioni di budget.

Le sole controllate estere, nonostante la recessione mondiale, hanno generato un incremento dello stipulato pari al 14% rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante il persistere della prudenza nella concessione del credito alle imprese, il Gruppo Deutsche Leasing ha quindi colto le opportunità derivanti dalla sempre maggiore integrazione nel mondo delle Sparkassen e della diversificazione territoriale.

La capogruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo europeo, nell'ultimo decennio ha costruito una struttura internazionale con sedi dislocate in diversi paesi quali: Austria, Benelux, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.



Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

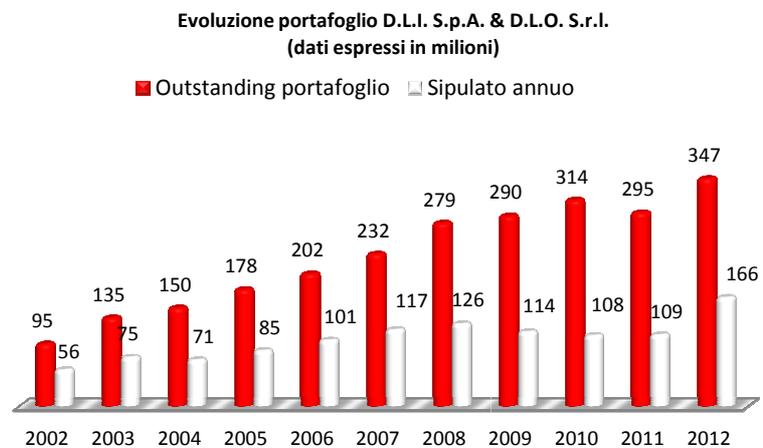
Per ottemperare alla Missione Aziendale, la Vostra Società (*i.e. DLO*) ha operato in linea alle strategie di gruppo, utilizzando in via sinergica le risorse in capo all'azionista in campo commerciale ed operativo.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio in locazione della vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. (*i.e. DLI*).

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2012, le due Società hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di circa 164 milioni di Euro; il taglio medio delle singole operazioni si è attestato intorno a 32 mila Euro in Deutsche Leasing Operativo S.r.l. e 270 mila Euro in Deutsche Leasing Italia S.p.A., con una netta concentrazione nel Nord Italia.

Anche in questo esercizio è continuato l'incremento della domanda di nuove operazioni di locazione operativa gestite in via esclusiva da Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Il grado di penetrazione con i partner commerciali con cui il Gruppo collabora oltre alla riconfermata volontà dell'azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle filiali estere, garantiscono la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato ed agganciare le opportunità che si verranno a delineare nel momento di una consistente ripresa economica.



L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con il coordinamento e la supervisione di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG, ha operato principalmente nei settori logistica e movimento terra, concedendo in locazione nel tempo circa 130 milioni di beni nonché generando benefici e sinergie commerciali nei confronti della controllante e dell'intero Gruppo internazionale.

La locazione operativa è un contratto in base al quale l'utilizzatore ha la disponibilità del bene per un periodo di tempo determinato, verso il pagamento di un canone periodico, a volte comprensivo dei servizi di manutenzione e commisurato al valore d'uso del bene stesso.

Al termine del primo periodo contrattuale, il Cliente ha la facoltà di:

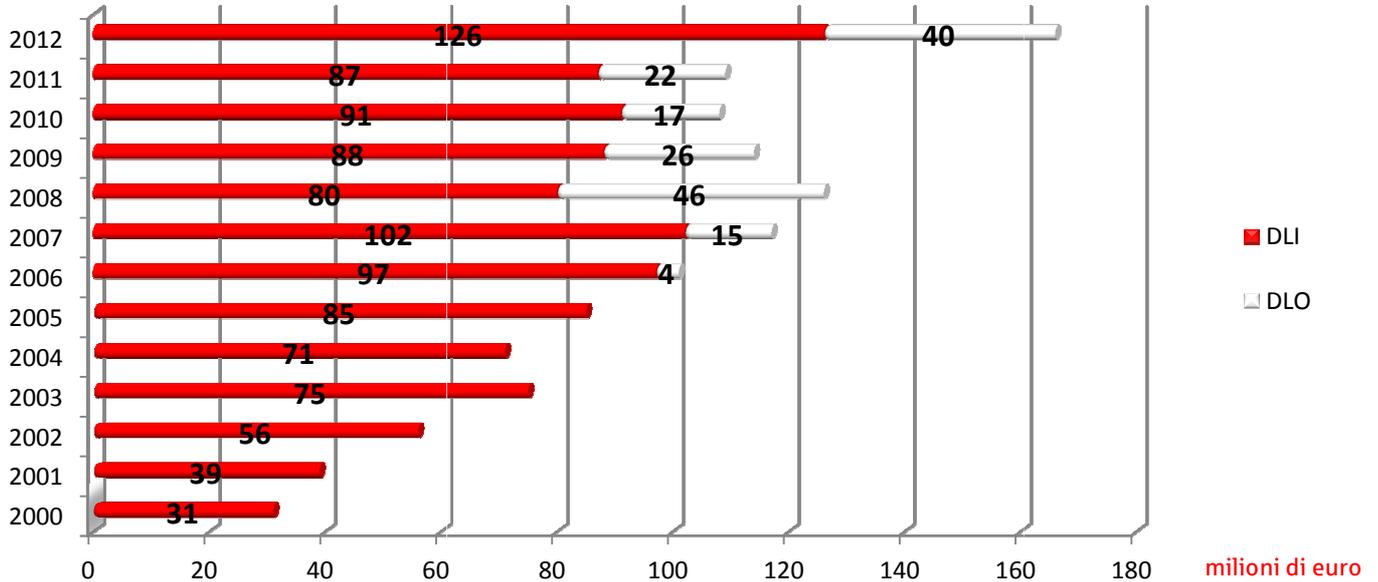
- prolungare la durata della locazione a condizioni prefissate;
- restituire i beni.

La Società attua una politica commerciale che prevede la stipula di contratti di locazione con valori residui prudenti.

Nella pagina seguente si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

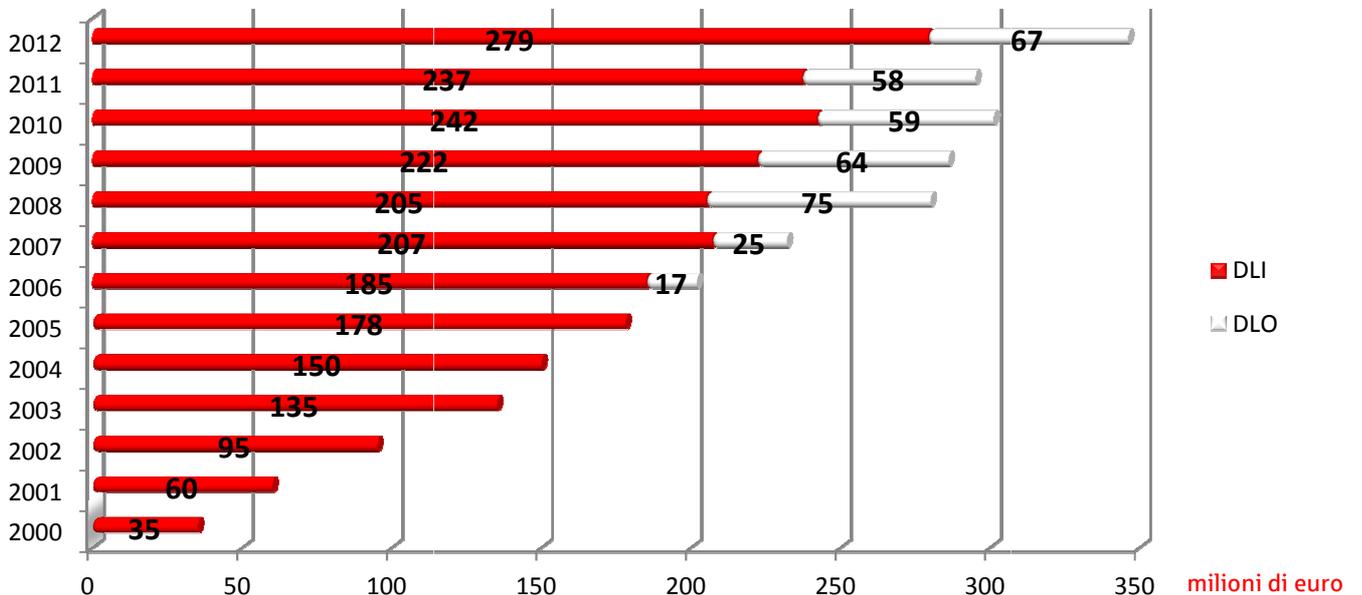
Stipulato Annuo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Portafoglio Attivo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Concentrazione di rischio

Con riferimento ai contratti attivi, qui di seguito si forniscono alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio.

Specifichiamo che il “Valore contratti” rappresenta il costo storico dei beni locati, mentre il “Capitale residuo” esprime una valutazione secondo una logica di tipo “finanziario” utilizzata dalla Società per le periodiche verifiche di redditività ed evoluzione del portafoglio.

Locazione operativa	N. Contratti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Fino a 25.000 Euro	1.469	924	17.011	12.086	12.550	8.214
Da 25.000 a 50.000 Euro	450	359	14.534	11.709	9.895	7.835
Da 50.000 a 250.000 Euro	252	243	27.029	27.051	15.812	15.923
Da 250.000 a 500.000 Euro	49	55	16.961	19.561	8.606	10.470
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	29	32	23.207	25.643	13.985	15.704
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	-	7.891	-	6.719	-
Totale portafoglio	2.251	1.613	106.633	96.050	67.567	58.146

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Fino a 25.000 Euro	2	4	46	92	27	47
Da 25.000 a 50.000 Euro	10	8	330	288	247	117
Da 50.000 a 250.000 Euro	34	30	3.758	3.432	2.426	2.236
Da 250.000 a 500.000 Euro	5	6	1.745	1.980	915	973
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	9	14	10.372	12.770	5.830	7.610
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	5	2	15.824	7.823	12.466	5.933
Oltre 5.000.000 Euro	2	4	74.558	69.665	45.656	41.230
Totale Portafoglio	67	68	106.633	96.050	67.567	58.146

Distribuzione territoriale

Nella seguente tabella sono state omesse le regioni ove non sia presente alcun contratto attivo. I dati sono elencati in ordine decrescente in base ai volumi dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2012.

Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Valore contratti Euro / 000		Capitale residuo Euro / 000	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Lombardia	2.143	1.510	27	27	78.106	72.077	46.004	42.416
Emilia-Romagna	23	44	10	11	12.027	13.176	10.225	8.211
Marche	2	2	2	2	4.021	69	3.107	51
Piemonte	13	12	5	4	3.533	3.491	1.812	2.257
Veneto	43	6	9	6	3.333	671	2.686	458
Lazio	8	18	3	5	2.869	4.519	1.531	3.150
Trentino-Alto Adige	11	9	6	5	1.442	1.340	1.026	1.159
Friuli Venezia Giulia	3	-	2	-	985	-	977	-
Puglia	3	6	2	3	165	355	103	240
Liguria	2	2	1	1	152	152	96	116
Toscana	-	2	-	2	-	54	-	18
Sardegna	-	1	-	1	-	65	-	52
Campania	-	1	-	1	-	81	-	18
Totale regioni italiane	2.251	1.613	67	68	106.633	96.050	67.567	58.146

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio, la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Qui di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo.



La società capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A. che a sua volta controlla il 100% della Società.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha realizzato transazioni di tipo commerciale con la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.

Per il dettaglio di attività e passività, costi e ricavi verso società appartenenti al Gruppo, si rimanda alla parte D "Altre informazioni" della nota integrativa.

La Società non possiede, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società non ha sedi secondarie.

Per ulteriori informazioni e dettagli sui rapporti con parti correlate al 30 settembre 2012, si rimanda alla Nota Integrativa.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha raggiunto e superato l'obiettivo di stabilità mantenendo la focalizzazione sul settore di riferimento e in netta controtendenza rispetto alle condizioni di sfiducia presenti nel mercato sia da parte degli operatori economici che delle imprese.

La Società ha beneficiato dell'ottimale capacità di raccolta del Gruppo, dei rapporti sempre più stretti con alcuni Vendors di Gruppo e dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela in passato non attratti dalla locazione operativa.

Nei fatti, oltre alla normale operatività con clienti e settori storici della Società, sono stati stipulati contratti di importo significativo in nuove aree di interesse commerciale, sfruttando quindi a pieno le sinergie di Gruppo che la Società ha posto come obiettivo della missione aziendale.

Nel corso dell'anno si sono registrate difficoltà in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione a fronte di clienti operanti nel settore movimento terra/costruzioni, anche se non si registrano ritardi significativi a fronte di clientela acquisita nel corso dell'anno.

Nel corso dell'ultimo trimestre si è portato a termine il piano di rinegoziazione dell'esposizione di uno dei principali clienti della società, MAIE S.p.A.

Quest'ultima, a suo tempo leader mondiale nella distribuzione di macchine movimento terra nonché stradali e agricole di marche primarie, ha presentato in data 12 agosto 2011 ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità.

Tale procedura è stata dichiarata aperta dal tribunale di Ravenna con provvedimento del 29 settembre 2011 e nel corso del 2012 la proposta concordataria è stata omologata.

Per quanto attiene la situazione creditoria, la Società, effettuate nell'esercizio precedente opportune svalutazioni dei crediti per canoni insoluti e del valore di parte del parco beni, ha venduto con successo una porzione dei mezzi a suo tempo in deposito presso il conduttore.

Il rimanente 80% di macchinari è stato oggetto di un nuovo contratto di locazione, al momento onorato regolarmente, a condizioni tali da garantire un congruo flusso di ricavi negli anni a venire.

Per quanto attiene ad altre posizioni nel settore della stampa piana e packaging, è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. *Execution Agreement*), che ha permesso alle controllate estere (tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l.), di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. Risk Pools transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare detto Execution Agreement, a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti Risk Pool: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, Deutsche Leasing Operativo acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del Risk Pool.

In base all'insieme degli ammontari pagati a fronte dei contratti in essere al 30 settembre 2012 inclusi nei Risk Pool Agreements e sulla base delle proiezioni di rischio di tali Pool fornite con apposita attestazione della società del Gruppo dedicata alla gestione di tale copertura di rischio, quest'ultima al 30 settembre avrebbe potuto richiedere il pagamento di un extra premio per circa Euro 253.000.

Nei fatti la Società non è stata chiamata e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta.

Allo stato dei fatti e dei dati in nostro possesso si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso si rimanda alla nota integrativa

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso non sono occorse variazioni ai processi organizzativi o eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o degli organi sociali.

Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

A causa della crisi economica in corso, la Società intendeva limitare i volumi di nuove operazioni rispetto agli esercizi precedenti, non volendo incrementare le esposizioni già in essere nei confronti dei maggiori Clienti, in larga parte a loro volta noleggiatori di beni strumentali.

Nei fatti, oltre alla normale operatività con clienti e settori storici della Società, sono stati stipulati contratti di importo significativo in nuove aree di interesse commerciale, sfruttando quindi a pieno le sinergie di Gruppo che la Società ha posto come obiettivo della missione aziendale.

Alla luce dell'attuale situazione congiunturale e della non ripetitività di alcune operazioni stipulate nell'esercizio in esame, si ritiene che la Società stipulerà un volume di contratti inferiore a quanto registrato nel passato esercizio, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli amministratori confermano l'impegno di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo a sostenere operativamente e finanziariamente la controllata per consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

In relazione ai principali rischi ed incertezze di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, la generale ridotta propensione agli investimenti degli operatori nel corso del 2011/2012 ha ridotto il numero di operazioni nel mercato.

L'attuale difficile situazione di mercato è mitigata dalla qualità dei beni oggetto di locazione che, nell'eventualità, garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali

La solidità del Gruppo di riferimento congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre le linee di credito in capo alla società e alla casa madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La capogruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria. In tale ottica, si è attivata per tempo con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

E' attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la società - come tutte le società del gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* - provveda periodicamente a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla società al pooler. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario. Tali movimenti possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (i.e. Sparkassen).

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando un disallineamento. Per ridurre questo effetto, la Società, nel corso degli esercizi precedenti, di concerto con la tesoreria della casa madre, ha stipulato contratti finanziari derivati (i.e. Interest Rate Swap) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi per procedere alla copertura di rischio d'interesse quando ritenuto opportuno in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva una esposizione per rischio di tasso che è stata coperta nel corso dei primi mesi del nuovo esercizio.

Risorse umane e struttura organizzativa

Nel corso del 2011/2012 l'organico della Società non si è modificato, la struttura delle risorse umane è composta da 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (part time),

Nel breve periodo non sono previste assunzioni alla luce dei trend previsti di nuovi volumi

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita operativamente dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in forza di un contratto di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività.

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 16/02/2012 (Nr. Protocollo 12021611192137840), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo prevista dall'art.73 del DPR 633/1972 in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

CONSOLIDATO FISCALE In data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 11031614454347448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 129 e seguenti del T.U.I.R. e dal

D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il presente bilancio rileva oneri da consolidamento per le imposte sull'esercizio; il relativo debito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

La Società non ha sedi secondarie.

Risultato d'esercizio

I ricavi per canoni hanno registrato un incremento del 21,80% (+3,8 milioni) conseguente al notevole incremento della stipula di nuovi contratti rispetto ai precedenti esercizi.

I costi della produzione sono aumentati di circa 2,9 milioni di Euro (+18,54%), in misura proporzionale rispetto ai ricavi.

Con specifico riferimento a tale voce, si segnalano:

- Ammortamenti e svalutazioni: +25,46% pari a Euro 3.186.752, in tendenziale coerenza con i ricavi.
- Oneri diversi di gestione: -18%, pari ad Euro 464.000. Tale variazione è generata dal venir meno dell'eccezionale passaggio a perdita avvenuto nell'esercizio precedente, relativo alla posizione creditoria di cui si è dato conto nei "Fatti di rilievo dell'esercizio" (che non ha generato ulteriori effetti negativi nel conto economico dell'esercizio). Questo effetto positivo è controbilanciato da un incremento delle minusvalenze da alienazione beni per Euro 750.000 circa.

Con riferimento alle svalutazioni dei crediti, si rileva un incremento dai 111.958 Euro dello scorso esercizio a 223.878 del 2012: tale accantonamento è dovuto al generalizzato deterioramento nel flusso dei pagamenti nel mercato della locazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato conseguentemente incrementato a circa 443 mila euro (219 mila euro nel precedente esercizio) a fronte comunque di un numero limitato di controparti che palesano problemi nei pagamenti.

Allo stato attuale le svalutazioni su crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione della esperienza fino ad ora maturata, della qualità e tipologia dei beni oggetto di locazione e alla luce delle azioni intraprese dalla società e dal gruppo nel suo complesso nonché dalle considerazioni esposte nella presente Relazione.

Con riferimento a quanto sopra riportato, la differenza fra valore e costi della produzione, rispetto allo scorso esercizio risulta incrementata circa del 42% pari ad Euro 988.561, passando da Euro 2.348.142 del 2011 agli attuali 3.336.703.

I proventi finanziari sono aumentati del 37% per Euro 20.870 rispetto allo scorso esercizio ma anche gli oneri finanziari hanno beneficiato di una riduzione per Euro 221 mila (-9,39%), dovuta principalmente al differenziale SWAP pari a 199.951Euro e per il rimanente alla riduzione degli interessi passivi.

Una variazione si rileva fra i proventi ed oneri straordinari.

I primi passano da Euro 3.289 (esercizio 2011) a Euro 13.284, mentre gli oneri straordinari si attestano ad Euro 25.631 contro gli Euro 1.385 del 2011.

In entrambi i casi si tratta di rettifiche di costi e ricavi effettuate nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi passati.

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il bilancio d'esercizio, si propone di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Euro 38.819 ad incremento della riserva legale, che ammonterà quindi ad Euro 39.680;
- Euro 74.592 a copertura della perdita relativa allo scorso esercizio;
- Euro 662.959 ad incremento della riserva straordinaria, che ammonterà ad Euro 679.327.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

- ATTIVO -

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2012	Totale al 30/09/2012	30/09/2011
B	IMMOBILIZZAZIONI		76.342.299	60.459.841
I	IMMATERIALI		13.600	-
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	13.600		-
II	MATERIALI		76.328.699	60.459.841
4)	ALTRI BENI	65.339.143		55.790.259
4 bis)	ALTRI BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	7.730.300		4.270.000
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	3.259.256		399.582
C	CIRCOLANTE		2.925.722	4.872.567
II	CREDITI		1.883.186	4.807.815
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>132.007</i>	<i>110.266</i>
1)	VERSO CLIENTI	890.344		2.077.719
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>132.007</i>		<i>110.266</i>
4)	VERSO CONTROLLANTI	188.844		1.974.185
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>		<i>-</i>
4 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	364.117		297.770
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>		<i>-</i>
4 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	128.362		172.228
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>		<i>-</i>
5)	VERSO ALTRI	311.519		285.913
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>-</i>		<i>-</i>
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.042.536	64.752
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.042.536		64.752
D	RATEI E RISCONTI		1.115.967	723.633
	RATEI	1.014.808		665.776
	RISCONTI	101.159		57.857
	TOTALE ATTIVO		80.383.988	66.056.041

- PASSIVO -

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2012	Totale al 30/09/2012	30/09/2011
A	PATRIMONIO NETTO (+ -)		1.719.007	942.637
I	CAPITALE		1.000.000	1.000.000
IV	RISERVA LEGALE		861	861
VII	ALTRE RISERVE		16.368	16.368
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	16.368		16.368
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		(74.592)	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		776.370	(74.592)
B	FONDI RISCHI E ONERI		27.127	41.542
2)	PER IMPOSTE	27.127		41.542
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		7.905	10.863
D	DEBITI		78.025.417	64.567.398
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		74.410.894	54.058.295
4)	DEBITI VERSO BANCHE	116		3.760.317
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	2.698.387		6.121.815
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		12.492
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	74.740.894		54.498.844
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	74.410.894		54.045.803
12)	DEBITI TRIBUTARI	480.632		116.012
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2.491		2.626
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
14)	ALTRI DEBITI	102.898		67.785
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
E	RATEI E RISCONTI		604.532	493.601
	RATEI	149.303		229.310
	RISCONTI	455.229		264.291
	TOTALE PASSIVO		80.383.988	66.056.041

CONTI D'ORDINE		30/09/2012	30/09/2011
Valore nozionale derivati su tassi di interesse (Interest Rate Swap Amortising)		65.000.000	40.000.000

Conto Economico

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2012	Totale al 30/09/2012	30/09/2011
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		22.086.301	18.165.141
1)	- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	21.619.738		17.750.479
5)	- ALTRI RICAVI E PROVENTI	466.563		414.662
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		(18.749.598)	(15.816.999)
6)	- MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI		(590)	(50)
7)	- PER SERVIZI		(722.827)	(572.515)
8)	- PER GODIMENTO BENI DI TERZI		(12.852)	(12.789)
9)	- PER IL PERSONALE		(195.805)	(137.273)
(a)	- Salari e stipendi	(144.365)		(99.446)
(b)	- Oneri sociali	(45.945)		(32.173)
(c)	- Trattamento di fine rapporto	(5.495)		(5.654)
10)	- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(15.705.668)	(12.518.916)
(a)	- Immobilizzazioni immateriali	(3.400)		-
(b)	- Immobilizzazioni materiali	(15.478.390)		(12.050.688)
c)	- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		(356.270)
(d)	- Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(223.878)		(111.958)
14)	- ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(2.111.857)	(2.575.456)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		3.336.703	2.348.142
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(2.054.306)	(2.296.192)
16)	- ALTRI PROVENTI FINANZIARI		77.483	56.614
(b)	- Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			16.356
(d)	- Proventi diversi	77.483		40.258
17)	- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		(2.131.789)	(2.352.806)
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	(864.358)		(891.410)
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(12.347)	1.904
20)	PROVENTI		13.284	3.289
	<i>Di cui plusvalenze da alienazioni</i>	-		-
21)	ONERI		(25.631)	(1.385)
	<i>Di cui minusvalenze da alienazioni</i>	-		-
	<i>Di cui imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)		1.270.050	53.854
22)	- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(493.680)	(128.446)
	Correnti	(469.859)		(257.222)
	Anticipate	(38.237)		125.327
	Differite	14.416		3.449
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		776.370	(74.592)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Tutti i prospetti sono stati redatti in unità di Euro. Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La società non ha mai effettuato, nel corso dell'esercizio qui commentato, rivalutazioni economiche o monetarie.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte secondo il costo sostenuto e ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che alla data di chiusura dell'esercizio dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente, tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettronimeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. In osservanza con quanto previsto dai principi contabili vigenti, per tali beni non è calcolato alcun ammortamento.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e valutati al presumibile valore di realizzo. Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il valore di presunto realizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in ossequio al principio delle competenza temporale.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla norma.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale pari al valore di rimborso. Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione. I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

I costi sono rilevati in Conto Economico secondo il criterio della correlazione tra costi e ricavi ovvero della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere fatta in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi attraverso procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati a proventi sono rilevati immediatamente in Conto Economico.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote fiscali in vigore, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della società di generare redditi imponibili. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procederà alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate per adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta

Al 30/09/2012 non sono presenti poste in valuta.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B Immobilizzazioni

Pari a Euro 76.342.299

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
I	Immateriali	13.600	-
II	Materiali	76.328.699	60.459.841
	Totale	76.342.299	60.459.841

La sottovoce " I ", è relativa a costi di implementazione del software gestionale. Questa è l'unica voce relativa a "beni di uso proprio". Si indica di seguito un prospetto sintetico delle movimentazioni. Segnaliamo che nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

I - Immobilizzazioni immateriali	
Valore inizio esercizio	-
Acquisti nell'esercizio	17.000
Rivalutazioni	-
Vendite nell'esercizio	-
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>17.000</i>
Fondo inizio esercizio	-
Ammortamenti	(3.400)
Utilizzo fondo	-
<i>Fondo a fine esercizio</i>	<i>(3.400)</i>
Valore netto di bilancio	13.600

La sottovoce " II ", fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa.

II - Immobilizzazioni materiali	Beni in Locazione	Beni in attesa di locazione	Acconti	Totali
Valore beni all'inizio dell'esercizio	96.050.118	4.270.000	399.582	100.719.700
Acquisti	40.398.494	7.730.300	3.259.256	51.388.050
Rivalutazioni	-	-	-	-
Messi a reddito		(4.270.000)	(399.582)	(4.669.582)
Vendite	(29.817.695)	-	-	(29.817.695)
Valore beni a fine esercizio	106.630.917	7.730.300	3.259.256	117.620.473
Fondo inizio all'inizio dell'esercizio	(39.826.227)	-	-	(39.826.227)
Ammortamento	(15.478.390)	-	-	(15.478.390)
Utilizzo fondo	14.093.745	-	-	14.093.745
Fondo a fine esercizio	(41.210.872)	-	-	(41.210.872)
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore all'inizio	(433.632)	-	-	(433.632)
Incremento / decremento svalutazioni per rischi	352.730	-	-	352.730
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	(80.902)	-	-	(80.902)
Valore netto di bilancio	65.339.143	7.730.300	3.259.256	76.328.699

Le svalutazioni su beni locati sono riclassificate in questa posizione a partire dallo scorso esercizio. Esse riflettono l'accantonamento per la rettifica dei valori di alcuni beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo contabile alla data di risoluzione del relativo contratto. Il decremento contabilizzato nell'esercizio è principalmente dovuto alla definitiva soluzione della posizione in concordato preventivo, in continuità, evidenziata lo scorso esercizio. I valori sopra indicati includono 16.859.910 Euro per beni relativi a contratti inseriti nella gestione del Risk Pool Internazionale oggetto dell'Execution Agreement con Deutsche Leasing International GmbH.

Gli acconti fanno riferimento a pagamenti anticipati parziali per la fornitura di alcuni beni.

Voce C Attivo circolante

Pari a Euro 2.925.722

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
II	- CREDITI	1.883.186	4.807.815
IV	- DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.042.536	64.752
	Totale	2.925.722	4.872.567

Sottovoce "II - CREDITI"

II - Crediti		Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
1	Crediti verso clienti	890.344	2.077.720
4	Crediti verso controllanti	188.844	1.974.185
4 bis	Crediti tributari	364.117	297.770
4 ter	Imposte anticipate	128.362	172.228
5	Crediti verso altri	311.519	285.912
	Totale	1.883.186	4.807.815

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti"**. È dovuta a dilazioni di pagamento concesse e contrattualmente stabilite, nonché ad importi scaduti. L'ammontare esposto è stato ridotto del relativo fondo svalutazione crediti come sotto riportato.

1 - Crediti verso clienti	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Al lordo del fondo svalutazione di competenza	1.333.818	2.297.316
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(443.475)	(219.597)
Totale	890.344	2.077.719

Il fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione nella pagina successiva, tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per le singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Saldo ad inizio esercizio	(219.597)	(107.639)
Accantonamenti	(223.878)	(111.958)
Utilizzo fondo	-	-
Totale	(443.475)	(219.597)

Di seguito si riporta un prospetto temporale. I valori sono riportati al lordo del fondo svalutazione di competenza e confrontati con l'esercizio precedente.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Scadenza entro 3 mesi	176.078	184.585
Da 3 mesi a 1 anno	4.964	27.409
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	-	-
Totale	181.042	211.994

Crediti scaduti – Prev edibili date di realizzo	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Scadenza entro 3 mesi	389.157	942.918
Da 3 mesi a 1 anno	436.676	837.202
Da 1 a 5 anni	144.002	147.409
Scadenza indeterminata	182.941	157.793
Totale	1.152.776	2.085.322

Totale Crediti dettagliati	1.333.818	2.297.316
-----------------------------------	------------------	------------------

Fra i crediti scaduti sono presenti Euro 60.673 relativi a contratti inseriti nel Risk Pool Internazionale.

	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Incassi successivi	521.000	982.129
Scaduti ancora da recuperare	812.818	1.315.187
Totale	1.333.818	2.297.316

Per i crediti dell'esercizio si espone la competenza territoriale e l'ammontare degli incassi ricevuti con riferimento alla data del 15/11/2012.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	176.078	4.964	-	-	181.042	166.133	14.909
Totale Crediti in scadenza	176.078	4.964	-	-	181.042	166.133	14.909

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia		203.506	7.275	76.017	286.798	19.246	267.552
Emilia Romagna	16.330	207.103			223.433	11.827	211.606
Puglia		24.586		61.867	86.453	-	86.453
Campania			85.474		85.474	-	85.474
Marche	60.673			4.428	65.101	60.673	4.428
Veneto			51.254	1.381	52.635	-	52.635
Sicilia				37.735	37.735	-	37.735
Lazio	21.192				21.192	-	21.192
Toscana	15.223			1.512	16.735	90	16.645
Umbria	13.029				13.029	13.029	-
Piemonte	12.708				12.708	-	12.708
Totale Regioni Italiane	139.155	435.194	144.003	182.941	901.292	104.865	796.427
Stato Estero (D)	250.002	1.482	-	-	251.484	250.002	1.482
Totale Crediti Scaduti	389.157	436.676	144.003	182.941	1.152.776	354.867	797.909

Fra i crediti esigibili oltre l'anno o con durata indeterminata (Totale Euro 326.943), sono stati considerati unicamente quelli relativi a clientela le cui condizioni economiche non consentono di poter negoziare alcun piano

di rientro; il fondo svalutazione di competenza degli stessi ammonta ad Euro 194.936, il valore netto di tali crediti quindi, risulta pari ad Euro 132.007.

- **Sottovoce 4, “Crediti verso controllanti”.** Per entrambi gli esercizi a confronto, tale voce è rappresentata solamente dal credito IVA relativo al mese di settembre, accollato alla controllante sulla base della adesione delle due società all'IVA di gruppo. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 16/02/2012 in base all'art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 12021611192137840), la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto tale credito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

4 - Crediti verso controllante	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	188.844	1.974.185

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 4 Bis, “Crediti tributari”.** È riferita agli anticipi d'imposta versati in ottemperanza alle normative vigenti ed alle ritenute fiscali subite sui conti correnti attivi e sul certificato di deposito detenuto fino al giugno 2010. Gli acconti IRAP riferibili all'esercizio ammontano ad Euro 114.065.

4 bis - Crediti tributari	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Credito V/Erario per acconti IRAP	172.954	183.707
Interessi attivi su crediti V/Erario	-	307
Credito V/Erario per Acconto IRES	143.158	66.310
Ritenuta acconto su certificato di deposito	46.454	46.454
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	1.551	992
Totale	364.117	297.770

- **Sottovoce 4 Ter, “Imposte anticipate”.** È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi della quota di accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa (0,5% dei crediti).

4 ter - Crediti per imposte anticipate	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Credito V/Erario per imposte anticipate	128.362	166.599
Imposte di bollo virtuale	-	5.629
Totale	128.362	172.228

La movimentazione netta di imposte anticipate si manifesta prevalentemente nel:

- Rilascio di imposte anticipate (IRES 27.5% e IRAP 3,9%) relative ad ammortamenti civilistici maggiori a quelli fiscalmente ammessi considerati indeducibili negli anni precedenti per Euro (1.036)
- Rilascio di imposte anticipate (IRES 27.5%) per utilizzo Fondo svalutazione crediti tassato per Euro (37.200)

Si riporta qui di seguito un prospetto delle variazioni delle imposte anticipate in contropartita del conto economico.

	Totale 30/09/2012	Totale 30/09/2011
1 Esistenze iniziali	166.599	136.825
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	59.800	125.496
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(98.037)	(95.722)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	128.362	166.599

Sottovoce 5, "Crediti verso altri". I crediti verso banche risultano incrementati a causa del versamento a fine esercizio di alcuni RID.

Le note credito da ricevere sono riferite a contratti annullati, per i quali era già stata registrata la fattura del fornitore.

I crediti verso altre società del gruppo fanno riferimento all'importo a carico della Deutsche Leasing International GmbH a residua copertura di una perdita relativa ad una pratica inserita nel pool agreement e da coprire secondo le regole e le garanzie in esso specificate. Il credito è stato incassato nel corso del mese di novembre 2012.

5 - Crediti verso altri	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Verso banche per versamento RID	76.157	50.347
Anticipi a fornitori	-	204
Note credito da ricevere	23.328	23.328
Verso altre società del gruppo	212.033	212.033
Totale	311.519	285.912

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
I	Depositi bancari e postali	1.042.536	64.752

I valori riportati sono relativi ai saldi attivi dei conti correnti bancari. Al 30/09/2012 non vi sono assegni in attesa di incasso e non esiste denaro contante in cassa. Si conferma inoltre che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

Pari a Euro 1.115.967

Tale voce è così composta:

D - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
Ratei attivi	1.014.808	665.776
Risconti attivi	101.159	57.857
Totale	1.115.967	723.633

Dettaglio delle voci

Ratei	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Ratei attivi su canoni di locazione	1.014.808	665.721
Altri ratei attivi	-	55
Totale	1.014.808	665.776

Risconti	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Costi anticipati per fidejussione rimborsi IVA	-	14.081
Risconti attivi assicurazioni su crediti	98.087	38.123
Risconti attivi diversi	1.491	1.858
Risconti attivi su provvigioni passive	1.582	3.795
Totale	101.159	57.857

Essendo giunta a scadenza la fidejussione sottoscritta per garantire il rimborso IVA, non è più presente il relativo risconto.

I "Risconti attivi assicurazioni su crediti" fanno riferimento alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura attraverso il risk pool internazionale di determinate posizioni creditorie. Per ottenere tale copertura è stato sottoscritto un apposito contratto (denominato Execution Agreement) con la società Deutsche Leasing International GmbH. L'incremento della voce è strettamente legato all'incremento dei volumi delle pratiche oggetto della copertura, stipulate con i fornitori inclusi nell'accordo. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

I "Risconti attivi diversi" fanno riferimento alla quota di competenza futura del contributo associativo annuale a favore di Assilea.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto **Pari a Euro 1.719.007**

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
IV	Riserva legale	861	861
VII	Riserva straordinaria	16.368	16.368
VIII	Utile (Perdite) portati a nuovo	(74.592)	-
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	776.370	(74.592)
	Totale	1.719.007	942.637

Ai sensi dell'Articolo 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto nel quale per ogni voce di patrimonio netto viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

Descrizione	Valore al 30/09/2012	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	861	B	861	-	-
Riserva straordinaria	16.368	A, B, C	16.368	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	1.017.229		17.229	-	-

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto al 30/09/2012 è positivo e ammonta ad Euro 1.719.007. Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserv e	Risultato d'esercizio	Utili (perdite) portate a nuovo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	-	-	17.229	-	1.017.229
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi (...per azione)	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	861	16.368	(17.229)	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	(74.592)	-	(74.592)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	861	16.368	(74.592)	-	942.637
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi (...per azione)	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	74.592	(74.592)	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	776.370	-	776.370
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	861	16.368	776.370	(74.592)	1.719.007

Voce B Fondi per rischi ed oneri
Pari a Euro
27.127

Composizione della voce:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
2	- PER IMPOSTE	27.127	41.542
	Totale	27.127	41.542

La sottovoce "PER IMPOSTE" accoglie l'accantonamento per le imposte differite calcolate sulla differenza tra maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente riconosciuti. Le "Passività fiscali differite", si riferiscono al rinvio della deducibilità di componenti di reddito rispetto all'esercizio di competenza, in particolare su ammortamenti civilistici minori a quelli fiscalmente ammessi, relativi ai contratti di locazione operativa.

La differenza sugli ammortamenti è originata da una diversa metodologia di determinazione degli stessi, che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione, caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Per la determinazione di tali imposte anticipate sono state utilizzate l'aliquota del 27,5% per l'IRES e l'aliquota del 3,90% per l'IRAP.

Si riporta di seguito un prospetto delle variazioni delle imposte differite in contropartita del conto economico

	Totale 30/09/2012	Totale 30/09/2011
1 Esistenze iniziali	41.542	140.544
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	3.555
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(14.416)	(102.557)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	27.127	41.542

Con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, in base all'insieme delle commissioni pagate a fronte di contratti in essere al 30 settembre 2012 inclusi nei Risk Pool Agreements, in applicazione dell'Execution Agreement stipulato nell'esercizio 2009/2010 e con riferimento alle proiezioni di rischio di tali pool fornite con apposita attestazione della società del Gruppo dedicata alla gestione dei Pool, quest'ultima al 30 settembre avrebbe potuto richiedere il pagamento di un extra premio per circa 253.000 Euro.

Nei fatti la Società non è stata chiamata ad effettuare integrazioni di commissioni rispetto a quelle già riconosciute in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta al verificarsi di condizioni stabilite da accordi scritti tra le parti.

Al fine di proporre una migliore rappresentazione, le svalutazioni per rischi su beni locati, (che riflettono l'accantonamento per la rettifica dei valori di determinati beni in portafoglio legati a contratti in fase di

risoluzione per inadempienza), a partire dallo scorso esercizio sono riclassificate in diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni locate.

Voce C Trattamento di fine rapporto

Pari a Euro

7.905

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
C	TFR	7.905	10.863

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30/09/2012, nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Saldo ad inizio esercizio	10.863	5.208
Accantonamenti	5.495	5.655
Utilizzi	(8.453)	-
Totale	7.905	10.863

L'utilizzo del TFR è dovuto ad una richiesta di anticipo. L'organico non ha subito modifiche.

Voce D Debiti

Pari a Euro

78.025.417

Composizione della voce:

D - DEBITI		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
4	Debiti verso banche	116	3.760.317
7	Debiti verso fornitori	2.698.387	6.121.815
11	Debiti verso controllante	74.740.894	54.498.843
12	Debiti tributari	480.632	116.012
13	Debiti v/ istituti di prev.za sociale	2.491	2.626
14	Altri debiti	102.898	67.785
	Totale	78.025.417	64.567.398

- **Sottovoce 4, “Debiti verso banche”.** Si riferisce al saldo passivo di un solo conto corrente.

4 - Debiti verso banche	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Saldi passivi di c/c	116	3.760.317

- **Sottovoce 7, “Debiti verso fornitori”**

7 - Debiti verso fornitori	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Debiti v/fornitori	2.238.808	5.860.108
Debiti per fatture provvigioni da ricevere	-	4.876
Debiti per fatture manutenzioni da ricevere	4.931	1.460
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	454.649	255.371
Totale	2.698.387	6.121.815

I “**Debiti verso fornitori**” sono rappresentativi di fatture ricevute per le quali al momento della chiusura dell’esercizio non è ancora stato disposto il pagamento. L’importo evidenziato è pertinente per Euro 2.230.729 all’operatività legata ai contratti di locazione operativa, mentre la differenza, per Euro 8.079, si riferisce a debiti verso fornitori aziendali.

Nel corso dell’esercizio non sono stati stipulati contratti per i quali è previsto il riconoscimento di provvigioni ad un terzo

I “**Debiti per fatture manutenzioni da ricevere**” sono relativi a importi da riconoscere a fornitori che svolgono attività di manutenzione sui beni locati i cui corrispettivi sono pagati dal conduttore alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

I “**Debiti v/fornitori per fatture da ricevere**” riguardano oneri per la gestione amministrativa della società per Euro 71.728 e oneri per l’attività di locazione per i rimanenti Euro 387.851.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

11 - Debiti verso controllanti	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Cash pooling DSL AG / DLO	74.410.894	54.045.804
Debito per trasferimento debito IRES	-	143.040
Debito per servizi di gestione in outsourcing	330.000	310.000
Totale	74.740.894	54.498.844

Nella voce “**Cash pooling DSL AG / DLO**”, è indicato il saldo dell’esposizione verso il pooler Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l’applicazione del cash pooling “zero balance system”; si evidenzia che su questo

strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

La voce "**Debito per trasferimento debito IRES**", quest'anno non risulta valorizzata in quanto il trasferimento del debito avverrà successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al debito d'imposta sopra citato, confermiamo che in data 16/03/2011 (Nr. Protocollo 11031614454347448) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

Il "**Debito per servizi di gestione in outsourcing**" evidenzia l'imponibile della fattura da ricevere per la gestione in outsourcing della Deutsche Leasing Operativo S.r.l., corrispondente al costo annuale concordato fra le parti. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 12, "Debiti tributari".**

12 - Debiti tributari	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	1.450	1.829
Imposte per IRES di competenza	327.771	-
Imposta di bollo virtuale	9.323	-
Imposte per IRAP di competenza	142.088	114.183
Totale	480.632	116.012

L'IRPEF Cod. 1001 su retribuzioni ai dipendenti è stata liquidata nel mese di ottobre 2012.

- **Sottovoce 13, "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".**

13 - debiti verso istituti di previdenza	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
INPS C/Contributi	2.491	2.626

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla società per il mese di settembre, tale debito è stato liquidato nel mese di ottobre 2012.

- **Sottovoce 14, "Altri debiti".**

14 - Altri debiti	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Debiti verso clienti	57.748	67.785
Debiti verso dipendenti	45.150	-
Totale	102.898	67.785

I “**Debiti verso clienti**” si riferiscono ad eccedenze da restituire.

I “**Debiti verso dipendenti**” si riferiscono ad accantonamenti per un premio produzione confermato dalla casa madre aumentato dei contributi di competenza.

In base alle fasce di vita residua, i debiti possono essere suddivisi come nella tabella sotto riportata:
Per entrambi gli esercizi a confronto, l'ammontare dei debiti a scadenza indeterminata fa riferimento al saldo del cash pooling “zero balance” in essere con la casa madre.

Debiti – Dettaglio scadenze prev edibili	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Scadenza entro 3 mesi	2.685.779	10.006.325
Da 3 mesi a 1 anno	597.316	501.765
Da 1 a 5 anni	-	12.492
Scadenza indeterminata	74.742.323	54.046.816
Totale	78.025.417	64.567.398

Per i soli debiti relativi all'esercizio concluso si riepiloga la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 15/11/2012

Categoria	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Debiti verso banche	116	-	-	-	116	116	-
Debiti verso fornitori	2.615.665	82.307	-	416	2.698.387	464.712	2.233.675
Debiti verso controllante	-	-	-	74.740.894	74.740.894	330.000	74.410.894
Debiti tributari	10.773	469.859	-	-	480.632	2.961	477.671
Debiti w istituti di previd.za sociale	2.491	-	-	-	2.491	2.491	-
Altri debiti	56.734	45.150	-	1.013	102.898	13.625	89.273
Totale	2.685.779	597.316	-	74.742.323	78.025.417	813.905	77.211.513

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2012 si propongono di seguito le tabelle di competenza territoriale per singola macro categoria ad esclusione dei debiti tributari e verso gli istituti di previdenza sociale.

Debiti verso banche

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	116	-	-	-	116	116	-
Totale debiti v/banche	116	-	-	-	116	116	-

Debiti verso fornitori

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	412.288	82.307	-	416	495.011	413.287	81.724
Veneto	742.576	-	-	-	742.576	51.425	691.151
Totale Regioni Italiane	1.154.864	82.307	-	416	1.237.587	464.712	772.875
Stato Estero (D)	1.460.800	-	-	-	1.460.800	-	1.460.800
Totale debiti v/fornitori	2.615.664	82.307	-	416	2.698.387	464.712	2.233.675

Debiti verso controllanti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	-	330.000	-	-	330.000	330.000	-
Totale Regioni Italiane	-	330.000	-	-	330.000	330.000	-
Stato Estero (D)	-	-	-	74.410.894	74.410.894	-	74.410.894
Totale debiti v/controllante	-	330.000	-	74.410.894	74.740.894	330.000	74.410.894

Si specifica che i debiti con durata indeterminata si riferiscono al saldo del cash pooling in essere con la casa madre, mentre le altre scadenze fanno riferimento a debiti verso la controllante Deutsche leasing Italia S.p.A.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti intragruppo.

Altri debiti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	43.260	45.150	-	1.013	89.423	150	89.273
Friuli Venezia Giulia	13.475	-	-	-	13.475	13.475	-
Totale altri debiti	56.734	45.150	-	1.013	102.898	13.625	89.273

Voce E Ratei e risconti

Pari a Euro 604.532

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
Ratei passivi	149.303	229.310
Risconti passivi	455.229	264.291
Totale	604.532	493.601

- La voce ratei passivi, è formata da:

Ratei	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Ratei passivi differenziale swap	60.999	166.852
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	6.519	6.264
Ratei per assicurazione beni in locazione	81.785	53.567
Ratei per competenze su conti correnti	-	2.627
Totale	149.303	229.310

Il rateo passivo per il differenziale swap, è rappresentativo del debito per la quota di interessi maturata sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti.

Il rateo per assicurazione dei beni oggetto dei contratti in locazione rappresenta il debito per l'ammontare da riconoscere alla compagnia assicurativa a saldo delle varie coperture sottoscritte sui singoli beni oggetto dei contratti presenti nel portafoglio attivo dell'esercizio.

- I risconti passivi sono calcolati sulle seguenti voci:

Risconti	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Risconti passivi su canoni di locazione	373.807	92.773
Premi assicurativi percepiti in via anticipata	81.422	171.518
Totale	455.229	264.291

I premi assicurativi percepiti in via anticipata fanno riferimento a coperture assicurative pagate dal cliente per tutta la durata del contratto in un'unica soluzione al momento dell'attivazione dello stesso. Tali importi vengono ventilati su base temporale per tutta la durata della locazione dei beni ai quali si riferiscono.

SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi.

IMPEGNI

La società ha sottoscritto strumenti derivati su tassi (Interest Rate Swap), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del differenziale.

Nel prospetto sotto riportato si evidenziano le variazioni dei principali elementi di valutazione collegati.

	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Valore nozionale	65.000.000	40.000.000
<i>Fair value – Mark to market</i>	<i>(1.202.249)</i>	<i>(1.214.531)</i>
Rateo passivo su differenziale swap	60.999	166.852
Differenziale (interessi) dell'anno in C.E.	(1.258.106)	(1.458.057)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE
Pari a Euro 22.086.301

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.619.738	17.750.479
5	Altri ricavi e proventi	466.563	414.662
	Totale	22.086.301	18.165.141

Dettagli:

1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Canoni di locazione operativa	21.064.199	17.575.253
Recupero spese di incasso	4.473	2.964
Recupero spese diverse	348.446	3.692
Rimborso premi assicurativi	164.290	148.557
Rimborso spese fine locazione	7.920	4.225
Recupero spese rec. credito e beni	60	38
Rimborso spese istruttoria	30.350	15.750
Totale	21.619.738	17.750.479

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti, sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il contratto entra a reddito, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino ad allora dalla società.

Per la voce più significativa, i **"Canoni di locazione operativa"**, si propone nella pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi. Come per la successiva voce relativa al **"Rimborso spese di istruttoria"**, il sensibile incremento è dovuto allo sviluppo dei volumi di portafoglio.

L'incremento della voce **"Recupero spese diverse"**, per Euro 331.257, è relativo principalmente a canoni di pre-locazione di un parco macchine, oggetto di specifico accordo tra le parti.

Regioni	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro / 000	
	2012	2011	2012	2011
	Lombardia	3745	1781	16.044.676
Emilia-Romagna	84	59	1.637.856	2.076.145
Lazio	18	19	1.035.474	784.905
Marche	3	2	699.547	16.976
Veneto	46	23	653.547	130.814
Piemonte	13	13	616.674	631.790
Trentino-Alto Adige	11	9	298.317	196.235
Friuli-Venezia Giulia	3	-	28.100	-
Liguria	2	2	26.882	26.882
Puglia	6	14	8.930	25.025
Toscana	2	3	6.283	11.610
Campania	1	2	4.405	32.480
Sardegna	1	1	3.508	12.380
Sicilia	-	2	-	3.371
Calabria	-	1	-	-
Totale regioni italiane	3.935	1.931	21.064.199	17.998.973
Locazioni a soggetti esteri (D)	0	1	-	(423.720)
Totale portafoglio	3.935	1.932	21.064.199	17.575.253

Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto differisce da quello riportato nella tabella che espone la ripartizione territoriale dei contratti attivi presente nella relazione sulla gestione. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono ordinati in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2012.

- **Sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi".**

5 - Altri ricavi e proventi	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Plusvalenze cessione beni locati	375.972	367.350
Penale su contratti risolti	-	47.310
Riprese di valore su crediti	90.590	-
Arrotondamenti	1	2
Totale	466.563	414.662

Le riprese di valore su crediti sono dovute al mancato utilizzo di fondi svalutazione accantonati negli scorsi esercizi per posizioni risoltesi nel corso dell'anno.

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

Pari a Euro (18.749.598)

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(590)	(50)
7	Per servizi	(722.827)	(572.515)
8	Per godimento beni di terzi	(12.852)	(12.789)
9	Per il personale	(195.805)	(137.273)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(15.705.668)	(12.518.916)
14	Oneri diversi di gestione	(2.111.857)	(2.575.456)
	Totale	(18.749.598)	(15.816.999)

- **Sottovoce 6, "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".** È costituita unicamente dal costo della cancelleria.

6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Cancelleria e stampati	(590)	(50)

- **Sottovoce 7, "Costi per servizi".**

7 - Per servizi	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Assicurazioni beni locazione operativa	(152.205)	(135.840)
Buoni pasto	(886)	(1.210)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(23.257)	(22.657)
Consulenze antinfortunistiche	(520)	(520)
Consulenze elaborazione stipendi	(1.904)	(2.126)
Energia elettrica	(1.960)	(1.736)
Fidejussioni rimborso utilizzo credito IVA	(14.081)	(26.348)
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(330.000)	(310.000)
Provigioni	(2.213)	(4.077)
Spese certificazione bilancio	(23.000)	(16.156)
Spese d'incasso RID	(7.672)	(10.353)
Spese di manutenzione software	(1.152)	(1.500)
Spese e commissioni bancarie	(6.548)	(9.033)
Emolumenti collegio sindacale	(9.500)	(9.500)
Oneri associativi e marketing	(6.331)	(7.444)
Spese recup. beni ctr locazione	(22.011)	(4.460)
Assicurazione su crediti	(20.446)	(7.609)
Spese postali	(2.049)	(1.947)
Oneri ispezione beni c/o terzi	(8.841)	-
Manutenz. Beni locaz.oper.ritirati	(16.399)	-
Contributi su vendite beni recuper.	(71.850)	-
Totale	(722.827)	(572.515)

- **Sottovoce 8, “Costi per godimento beni di terzi”.** Contiene il costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

8 - Per godimento beni di terzi	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Outsourcing hardware AS400	(12.852)	(12.789)

- **Sottovoce 9, “Costi per il personale”.** Comprende la spesa per il personale dipendente (un impiegato ed un funzionario part-time), comprensiva degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL. L'incremento dei costi è dovuto all'accantonamento per un premio produzione di competenza dell'esercizio aumentato dei relativi contributi.

9 - Per il personale		Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
(a)	Salari e stipendi	(144.365)	(99.446)
(b)	Oneri sociali	(45.945)	(32.173)
(c)	Trattamento di fine rapporto	(5.495)	(5.654)
	Totale	(195.805)	(137.273)

- **Sottovoce 10, “Ammortamenti e svalutazioni”.**

10 - Ammortamenti e svalutazioni		Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
(a)	Ammort. immobilizz. immateriali	(3.400)	-
(b)	Ammort. immobilizz. materiali	(15.478.390)	(12.050.688)
(c)	Altre svalutazioni delle immobilizzaz.	-	(356.270)
(d)	Svalutazione crediti	(223.878)	(111.958)
	Totale	(15.705.668)	(12.518.916)

La sottovoce “(c) Altre svalutazioni” contiene l'accantonamento per la rettifica dei valori di determinati beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo contabile dei beni stessi. Per questo esercizio non sono state ritenute necessarie.

- **Sottovoce 14, “Oneri diversi di gestione”.**

14 - Oneri diversi di gestione	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(9)	(12)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(18.242)	(4.883)
Minusvalenze cessione beni locati	(2.093.605)	(1.348.602)
Perdite su crediti	-	(1.221.959)
Totale	(2.111.857)	(2.575.456)

Si specifica che le minusvalenze di cessione dei beni locati fanno riferimento alla differenza tra il valore netto contabile di inizio esercizio ed il valore di cessione.

Il valore delle perdite su crediti dello scorso esercizio era essenzialmente dovuto ad una specifica posizione ammontante a 1,2 milioni.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI
Pari a Euro (2.054.306)

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
16	Altri proventi finanziari	77.483	56.614
17	Interessi e altri oneri finanziari	(2.131.789)	(2.352.806)
	Totale	(2.054.306)	(2.296.192)

- **Sottovoce 16, “Altri proventi finanziari”.**

16 - Altri proventi finanziari	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Int. attivi su certificato di deposito	-	16.356
Int. attivi di mora	25.699	27.307
Int. attivi per dilazioni concesse	-	6.887
Int. attivi su anticipati pagamenti a fornitori	49.328	-
Int. attivi su c/c bancari	2.456	1.170
Altri proventi	-	4.894
Totale	77.483	56.614

• **Sottovoce 17, "Interessi e altri oneri finanziari".**

17 - Interessi e altri oneri finanziari	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Differenziale SWAP passivo	(1.258.106)	(1.458.057)
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(864.358)	(891.410)
Int. passivi su c/c bancari	(9.325)	(3.339)
Totale	(2.131.789)	(2.352.806)

Si specifica che gli "interessi passivi su cash pooling DSL AG / DLO", sono stati determinati mensilmente sul saldo del cash pooling "zero balance", in essere fra la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l. a partire dal 30 giugno 2009. Gli stessi sono stati determinati applicando normali condizioni di mercato.

Voce E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **Pari a Euro (12.347)**

Composizione della voce:

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
20	Proventi	13.284	3.289
21	Oneri	(25.631)	(1.385)
	Totale	(12.347)	1.904

Le voci accolgono sopravvenienze attive e passive per elementi positivi o negativi di reddito di competenza degli esercizi passati.

20 - Proventi	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Soprawenienze attive	13.284	3.289
Totale	13.284	3.289

21 - Oneri	Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
Soprawenienze passive	(25.631)	(1.385)
Totale	(25.631)	(1.385)

Voce 22 Imposte sul reddito d'esercizio

Pari a Euro

(493.680)

Composizione della voce:

22 - Imposte sul reddito d'esercizio		Saldo al 30/09/2012	Saldo al 30/09/2011
22	Imposte sul reddito d'esercizio	(493.680)	(128.446)

Dettagli:

22 - Imposte sul reddito d'esercizio		Dettaglio al 30/09/2012	Dettaglio al 30/09/2011
	Imposte correnti	(469.859)	(257.222)
	Imposte differite (rilasciate)	14.416	3.449
	Imposte anticipate	(38.237)	125.327
	Totale	(493.680)	(128.446)

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per Euro (142.088) e IRES (27,5%) per Euro (327.771)

Le imposte anticipate e differite sono calcolate:

- su ammortamenti civilistici differenti da quelli fiscalmente ammessi applicando le aliquote in vigore dal 1° gennaio 2009 per Euro 13.380
- su accantonamenti per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile per Euro (37.201)

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2012
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.270.050
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte	1.270.050
Aliquota fiscale corrente IRES	27,50%
Onere fiscale teorico	349.264
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	27.811
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	59.800
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	(97.001)
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in aumento per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	12.625
Riprese in diminuzione per minusvalenze già tassate	(907)
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro	-
IRAP	142.088
Aliquota fiscale effettiva	39%
Onere fiscale effettivo	493.680
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	469.859
Imposte sul reddito dell'esercizio dalle attività non correnti in via di dismissione	-

Voce 23	Utile (perdita) dell'esercizio	Pari a Euro	776.370
----------------	---	--------------------	----------------

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con “durata indeterminata”;
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reale su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis c.c lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 decies c.c lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall'Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nello stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori simili) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il collegio sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari ad Euro 9.500.

Per la revisione del bilancio, commissionata alla KPMG S.p.A., sono previsti compensi per Euro 19.330 al netto delle spese.

Attività e passività verso società del gruppo

- Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

- Al 30/09/2012 la Società aveva in essere un credito nei confronti della controllante per il credito IVA relativo al mese di settembre 2012. Tale credito viene accollato dalla Società alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di gruppo. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 16/02/2012 in base all'art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 12021611192137840), la Società ha aderito al regime dell'IVA di gruppo, pertanto tale credito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

I suddetti rapporti, nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Credito IVA mese settembre 2012	-	188.844	-	-
Altri debiti (outsourcing gestione)	330.000	-	-	-
Outsourcing gestione della società	-	-	330.000	-
Totale	330.000	188.844	330.000	-

- Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG**

Ricordiamo che la Società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG.

Al 30/09/2012 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a Euro 74.410.894 rappresentato dal saldo del cash pooling "zero balance".

I rapporti, nei confronti della casa madre di seguito sintetizzati.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Cash pooling "zero balance"	74.410.894	-	-	-
Interessi su cash pooling	-	-	864.358	-
Totale	74.410.894	-	864.358	-

La società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH**

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere con la società Deutsche Leasing International GmbH.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Importi da ricevere per copertura credito inesigibile	-	212.033	-	-
Risconto attivo per assicurazione su crediti	-	98.087	-	-
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	-	-	20.446	-
Totale	-	310.120	20.446	-

Nella sottovoce 5, "Crediti verso altri", è evidenziato il credito per l'importo da ricevere a copertura di un credito divenuto inesigibile ed a suo tempo incluso fra quelli coperti dalle garanzie previste dal Pool Agreement. Il risconto attivo rappresenta il residuo della quota di costo relativa allo stesso tipo di servizio sostenuta nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi futuri.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del C.C. si allegano nelle pagine seguenti i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dalla sopra citata controllante (al 30/09/2011). Tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Bilancio consolidato della capogruppo

Nelle pagine successive viene riportato il bilancio consolidato pubblicato dalla capogruppo ad aprile 2012 relativamente all'esercizio terminato a settembre 2011.

Consolidated Balance Sheet as at 30 September 2011

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Assets	As at 30 September 2011		As at 30 September 2010
	€	€	k€
1. Cash reserve			
a) Cash at bank and cash in hand	34,427.82		32
b) Central bank balances, of which at Deutsche Bundesbank € 0.00 (previous year: k€ 1)	0.00	34,427.82	1
2. Receivables from credit institutions			
a) due at call	363,135,508.87		312,741
b) other receivables	11,158,199.53	374,293,708.40	6,251
3. Receivables from customers		4,602,270,693.35	5,754,385
4. Equities and other variable-yield securities		40,065.75	34
5. Investments of which in credit institutions: € 60,012,782.30 (previous year: k€ 13)		61,331,291.08	2,536
6. Shares in affiliated companies, of which in financial services institutions: € 95,037,811.00 (previous year: k€ 59,153)		96,217,170.63	63,997
6a. Leased assets		8,995,867,405.23	8,465,374
7. Intangible assets		25,452,132.69	31,064
8. Property, plant and equipment		95,333,402.36	10,651
9. Other assets		198,247,372.35	265,972
10. Accruals and deferred income		8,601,793.34	8,970
Total assets		14,457,689,463.00	14,922,008

Equity and Liabilities	As at 30 September 2011		As at 30 September 2010
	€	€	k€
1. Liabilities due to credit institutions			
a) due at call	502,685,660.92		483,502
b) with agreed maturity or notice period	7,859,955,990.11	8,362,641,651.03	8,653,540
2. Liabilities due to customers			
a) other liabilities			
aa) due at call	90,426,768.65		96,983
ab) with agreed maturity or notice period	19,430,029.05	109,856,797.70	18,831
3. Securitised liabilities			
a) issued debentures		330,140,263.92	413,772
4. Other liabilities		249,557,222.95	198,867
5. Deferred items		4,839,623,706.19	4,501,218
5a. Deferred tax liabilities		0.00	5,249
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	55,709,249.95		55,168
b) Tax provisions	5,957,678.69		3,032
c) Other provisions	79,291,377.86	140,958,306.50	91,816
7. Equity			
a) Called-up capital			
Subscribed capital/equity shares of limited partners	223,000,000.00		223,000
b) Reserve	142,861,666.49		157,336
c) Differences from currency translation	7,713,288.86		-
d) Minority interests and investments of non-consolidated subsidiaries	631,072.64		621
e) Net profit	50,705,486.72	424,911,514.71	19,073
Total equity and liabilities		14,457,689,463.00	14,922,008
1. Contingent liabilities			
a) Liabilities from guarantees and indemnities		1,084,847,408.75	108,287
2. Other obligations			
a) Irrevocable loan commitments		138,186,960.71	185,777

Consolidated Profit and Loss Account for the period 1 October 2010 to 30 September 2011

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

2010/11				2009/10
	€	€	€	k€
01. Lease income	5,854,646,876.35			5,681,689
02. Lease expenses	-2,857,848,671.35	2,996,798,205.00		-2,721,493
1. Interest income				
a) on credit and money market transactions	98,754,644.23			164,679
2. Interest expenses	-308,756,634.13	-210,001,989.90		-354,742
3. Current income				
a) on investments	7,258,761.52			-
b) on shares in affiliated companies	737,826.68	7,996,588.20		6,542
4. Income from profit and loss transfer agreements		19,767.53		40
5. Commission earned	6,199,467.53			25,867
6. Commission expenses	-23,967,500.56	-17,768,033.03		-32,106
7. Other operating income		286,681,055.74		322,258
8. General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries	-117,774,011.34			-130,022
ab) Social security, pension and other benefits of which for pensions: € 2,300,485.69 (previous year: k€ 4,195)	-19,691,107.06	-137,465,118.40		-22,570
b) Other administrative expenses	-110,368,244.42	-247,833,362.82		-109,093
9. Accumulated write-downs on				
a) leased assets	-2,475,721,418.57			-2,458,492
b) intangible assets and property, plant and equipment	-15,748,516.97	-2,491,469,935.54		-11,237
10. Other operating expenses		-204,994,341.95		-263,638
11. Accumulated write-downs on receivables and securities, and additions to loan and lease loss provisions		-66,945,843.45		-68,277
12. Income from write-ups on investments, shares in affiliated undertakings and securities treated as non-current assets		-17,745,983.14		-
13. Expenses on loss assumption		-2,627.02		-1
14. Profit (loss) on ordinary activities		70,225,465.90		29,404
15. Extraordinary income	101,660.92			-
16. Extraordinary expenses	-90,443.00			-
17. Extraordinary profit		11,217.92		-
18. Taxes on income		-17,091,677.53		-6,704
19. Other taxes not included under item 10		-2,306,225.38		-3,499
20. Net income for the year		50,838,780.91		19,201
21. Income attributable to minority interests and non-consolidated subsidiaries		-638,294.19		-410
22. Loss attributable to minority interests and non-consolidated subsidiaries		505,000.00		282
23. Net profit		50,705,486.72		19,073

Rendiconto finanziario

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) Disponibilità monetaria netta iniziale	(3.695.565)	1.906.783
B) Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile (perdita) d'esercizio	776.370	(74.592)
+ Ammortamenti	15.481.790	12.050.688
+ Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2.093.605	1.348.601
+ Svalutazioni di immobilizzazioni	-	356.270
- Rivalutazioni di immobilizzazioni	-	-
- Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	375.972	414.661
+ - Variazione netta nel TFR e nei fondi	(355.688)	361.914
+ - Variazioni nelle rimanenze	-	-
+ - Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	2.532.394	(1.894.233)
+ - Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	17.314.736	(548.750)
Totale flusso monetario da attività d'esercizio	37.467.136	11.185.237
C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- Investimenti in immobilizzazioni		
<i>immateriale</i>	17.000	-
<i>materiali</i>	43.854.295	23.719.869
<i>finanziarie</i>	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.859.674	399.582
+ Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	14.001.819	7.331.866
Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	(32.729.151)	(16.787.585)
D) Flusso da attività di finanziamento		
+ Accensione di nuovi finanziamenti	-	-
+ Conferimenti dei soci a pagamento	-	-
+ Contributi in conto capitale	-	-
- Rimborsi di finanziamenti	-	-
- Rimborso di capitale proprio ai soci	-	-
Totale flusso da attività di finanziamento	-	-
E) Distribuzione di utili	-	-
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	4.737.985	(5.602.348)
G) Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	1.042.420	(3.695.565)

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 20 dicembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 1, Palazzo F1 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 22 marzo 2010, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

- **Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);**

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- **Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);**

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);**

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

- **Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);**

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito

sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2012 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2012, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 776.370.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

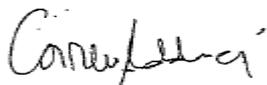
Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri prescritti ai sensi di legge.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.

Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 11 gennaio 2013

Il Collegio Sindacale


Carmen Adduci
(Presidente)


Michela Villa
(Sindaco effettivo)


Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)